

Codice A1603C

D.D. 10 dicembre 2025, n. 1086

D.G.R. n. 27-7845 del 04/12/2023. Programma di finanziamento per l'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani - anni 2024-2025. Determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024 e smi. Bando a sportello 2/2024. Consorzio area vasta Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola - CRVCO di Verbania. "Interventi per la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato nel comune di Verbania, già serv..



ATTO DD 1086/A1603C/2025

DEL 10/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603C - Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato

OGGETTO: D.G.R. n. 27-7845 del 04/12/2023. Programma di finanziamento per l'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani – anni 2024-2025. Determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024 e smi. Bando a sportello 2/2024. Consorzio area vasta Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola – CRVCO di Verbania. “Interventi per la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato nel comune di Verbania, già servito da raccolta domiciliare, attraverso l'adozione della misurazione e della tariffazione puntuale” (CUP H59I25000680007). Proroga dei termini di realizzazione dell'intervento e di rendicontazione della spesa.

Premesso che:

con deliberazione n. 27-7845 del 04/12/2023 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 1/2018, le disposizioni per la definizione delle priorità di intervento, dei criteri e delle modalità di utilizzo delle risorse regionali pari ad euro 3.453.000,00, per la realizzazione, nelle annualità 2024-2025, di interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi posti dal vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate, di cui alla D.C.R. n. 277-11379 del 9 maggio 2023; destinatari del finanziamento a fondo perduto sono i Consorzi di area vasta di cui all'articolo 9 della legge regionale 1/2018 a sostegno di progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento di obiettivi migliorativi rispetto a quelli previsti dalla pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani al 2025; l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del Programma di finanziamento è demandata alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio; responsabile del procedimento è la Dirigente *pro tempore* del Settore Servizi ambientali (ora Settore Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato);

con la stessa deliberazione è stata destinata al Programma biennale di finanziamento di complessivi euro 3.453.000,00, la somma di Euro 1.726.500,00 per ciascuna delle annualità 2024 e 2025 a

valere sulle risorse iscritte nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 03 Rifiuti (cap 229995 per euro 1.720.000,00, cap. 150500 per euro 6.500,00) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 - quota parte delle risorse regionali derivanti dal gettito del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti; la dotazione finanziaria potrà essere incrementata con ulteriori risorse che si renderanno eventualmente disponibili sul bilancio regionale;

le risorse sono destinate al finanziamento di progetti relativi alle seguenti linee di intervento:

a) Miglioramento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni montani (di seguito denominata L1 CMon). Sono finanziabili progetti che comprendano almeno uno dei seguenti interventi, in ordine di priorità:

I. potenziamento dei servizi di raccolta rifiuti, da svolgere con modalità domiciliare anche tramite contenitori ad accesso controllato almeno per il rifiuto urbano indifferenziato e per il rifiuto organico;

II. gestione in loco del rifiuto organico (autocompostaggio, compostaggio di comunità, compostaggio di prossimità), anche in sostituzione del servizio di raccolta del rifiuto organico;

III. realizzazione o ampliamento di centri di raccolta anche semplificati, a servizio di un bacino sovracomunale con popolazione anche inferiore a 5.000 abitanti.

b) Riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare internalizzata almeno per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica ed i rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal capitolo 6.3 tabella 6.3.4 e seguenti del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (di seguito denominata L2 Pap);

c) Interventi per la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato in comuni già serviti da raccolta domiciliare (di seguito denominata L3 RID). Sono finanziabili progetti che comprendono uno dei seguenti interventi, in ordine di priorità:

I. Misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato residuo per l'applicazione della tariffa puntuale, secondo i criteri approvati dal d.m. Ambiente 20 aprile 2017 e da successive disposizioni regionali;

II. Raccolta del rifiuto indifferenziato tramite "sacco conforme" o "sacco prepagato", ossia un apposito sacco fornito dal servizio di raccolta alle utenze servite in numero/volume tale da garantire un fabbisogno annuale di conferimento del rifiuto indifferenziato non superiore agli obiettivi fissati dal Consorzio e comunque non superiore a 126 kg/ab; il sacco distribuito deve consentire l'identificazione dell'utenza.

Dato atto che, per l'attuazione del Programma:

con determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B del 28 dicembre 2023, come rettificata con determinazione dirigenziale n. 52/A1603B del 5 febbraio 2024, è stato approvato il bando a sportello n. 1/2024 a favore dei Consorzi di area vasta, stabilendo, tra l'altro, che il termine di realizzazione degli interventi è stato stabilito nel 31 ottobre 2025 ed il termine di pagamento delle spese e di rendicontazione sono stati stabiliti rispettivamente nel 15 novembre 2025 e nel 30 novembre 2025;

nel periodo di apertura del bando n. 1/2024 (dal 1° marzo 2024 al 16 settembre 2024) sono pervenute n. 7 istanze di finanziamento di cui 3 ammesse a contributo, per un importo complessivo di euro 1.175.971,93 di cui euro 576.226,25 a valere sulle risorse prenotate sull'annualità 2024 e di euro 599.745,68 a valere sulle risorse prenotate sull'annualità 2025;

con determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024 del 21 novembre 2024, le risorse ancora disponibili, pari ad euro 2.277.028,07, sono state destinate all'apertura del bando a sportello n. 2/2024; la copertura finanziaria è stata garantita con le risorse prenotate, sul capitolo di fondi

regionali freschi ricorrenti n. 229995 PdC U.2.03.01.02.018 Contributi agli investimenti a Consorzi di enti locali, con determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B/2023 così ripartite:

- euro 1.150.273,75 annualità 2024 (prenotazione n. 6079/2024);
- euro 1.126.754,32 annualità 2025 (prenotazione n. 1282/2025);

il termine di realizzazione degli interventi e di pagamento delle spese è stato stabilito nel 15 novembre 2025 mentre il termine di rendicontazione è stato fissato nel 30 novembre 2025;

a valere sul suddetto bando a sportello n. 2/2024, aperto dal 29 novembre 2024 e con termine di presentazione delle istanze stabilito al 30 aprile 2025, nell'annualità 2024 è pervenuta una istanza di finanziamento nell'ambito della linea di intervento L2 PAP, beneficiaria di un contributo di euro 663.274,51 di cui euro 325.004,51 a valere sulle risorse prenotate sull'annualità 2024 ed euro 338.270,00 sulle risorse dell'annualità 2025;

con determinazione dirigenziale n. 290/A1603B/2025 del 17 aprile 2025, a fronte di motivata richiesta da parte di alcuni Consorzi di area vasta, agli atti del medesimo Settore, è stato prorogato al 31 maggio 2025 il termine di presentazione delle istanze, al fine di non interrompere le progettualità in corso di predisposizione sul territorio regionale e di agevolare i Consorzi nella preparazione della documentazione necessaria per partecipare al bando;

con lo stesso provvedimento si è dato atto che la copertura finanziaria delle istanze ammissibili pervenute in seguito alla proroga al 31 maggio 2025 è garantita per un importo complessivo di euro 788.484,32 con le risorse prenotate con determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B/2023 sul capitolo n. 229995 annualità 2025 (prenotazione n. 1282/2025 di euro 1.126.754,32 al netto del concesso di euro 338.270,00) e non ancora impegnate;

tali risorse, sulla base delle indicazioni sulla ripartizione a sostegno delle diverse azioni finanziabili come definite dalla D.G.R. n. 27-7845 del 4 dicembre 2023, sono da destinarsi per euro 196.635,02 alla linea L1 CMon, per euro 174.330,09 alla linea L2 PAP e per euro 417.519,21 alla linea L3 RID.

Rilevato che con determinazione dirigenziale n. 630/A1603C/2025 del 29/08/2025:

- si è preso atto delle risultanze della Commissione istruttoria in merito all'ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale *“Interventi per la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato nel comune di Verbania, già servito da raccolta domiciliare, attraverso l'adozione della misurazione e della tariffazione puntuale”* presentata in data 29/05/2025 dal Consorzio di area vasta Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola – CRVCO di Verbania in risposta al bando a sportello 2/2024 approvato con determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024 e smi nell'ambito del Programma di finanziamento per l'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani – anni 2024-2025; l'istruttoria è stata condotta dalla Commissione nominata con Determinazione dirigenziale n. 129/A1603B/2024 ed i verbali dei lavori della Commissione sono agli atti del Settore Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato; la proposta progettuale ha raggiunto il punteggio di 64/100, superiore al punteggio minimo di 60/100 richiesto dall'art 3.2 del bando quale criterio di ammissibilità a finanziamento;
- è stata ammessa a finanziamento l'istanza presentata dal Consorzio di Area Vasta CRVCO di Verbania relativa alla proposta progettuale *“Interventi per la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato nel comune di Verbania, già servito da raccolta domiciliare, attraverso l'adozione della misurazione e della tariffazione puntuale”* (CUP H59I25000680007); il progetto prevede la misurazione puntuale del rifiuto residuale (RUR) ai fini dell'applicazione della tariffazione puntuale di natura tributaria nel comune di Verbania per un totale di 30.015 abitanti residenti, 16.638 utenze domestiche e 2.670 utenze non domestiche; per la realizzazione di alcune attività

del progetto il Consorzio si avvale, in qualità di soggetto attuatore, del gestore Con.Ser.VCO spa in virtù del Contratto di servizio in essere;

- è stata approvata nella somma di euro 510.066,40 la spesa ammissibile a finanziamento e nella somma di euro 357.046,48 (70% della spesa ammissibile, 11,90 euro/abitante) il contributo spettante al Consorzio di area vasta CRVCO di Verbania per la realizzazione del progetto, come risultante dal quadro economico allegato alla determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- è stata impegnata a favore del Consorzio di area vasta Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola – CRVCO di Verbania (Codice anagrafica su Unica Bilancio 241770) la somma di euro 357.046,48 sul capitolo 229995 (impegno n. 2025/26482);
- è stata autorizzata la liquidazione a favore del Consorzio di area vasta CRVCO di Verbania del primo acconto del contributo concesso per un importo di euro 174.952,78, pari al 49% dell'importo assegnato, a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC).

Dato atto che è stata disposta la liquidazione a favore del Consorzio della somma di euro 174.952,78 a titolo di acconto, pari al 49% del contributo assegnato (ALG n. 2025/10070/A1603C del 05/09/2025 – impegno di spesa n. 2025/26482 – da quietanzare).

Dato atto che con deliberazione n. 13-1702 del 20/10/2025 la Giunta regionale ha modificato, ai sensi della legge regionale n. 1/2018, articolo 38, la richiamata D.G.R. n. 27-7845/2023 di avvio del Programma di finanziamento, disponendo tra l'altro di:

- prorogare fino al 31 dicembre 2026, il termine del 31 dicembre 2025 individuato dalla D.G.R. n. 27-7845 del 4/12/2023 quale termine ultimo del Programma di finanziamento;
- demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato”, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione.

Vista la nota del 06/11/2025 con la quale il Consorzio CRVCO ha inviato il cronoprogramma aggiornato del progetto ed ha chiesto una proroga al 15/11/2026 del termine di realizzazione dell'intervento e di pagamento delle spese e al 30/11/2026 del termine di rendicontazione delle spese, motivata dai tempi ancora necessari per la fornitura delle attrezzature (prevista nel primo trimestre 2026), per la loro consegna e abbinamento alle utenze, dalla necessità di disporre di un periodo adeguato di misurazione per verificare la funzionalità delle attrezzature e dei sistemi di rilevazione (previsto a partire da aprile 2026, contestualmente alle attività di comunicazione per le utenze domestiche e non domestiche); l'applicazione della tariffa puntuale alle utenze è prevista a partire dal 1/1/2027.

Ritenuto di accogliere la richiesta di proroga in considerazione del fatto che le motivazioni evidenziate dal Consorzio non mettono a rischio il buon esito del progetto né i risultati attesi e che la proroga richiesta permetterà di concludere le attività previste e di ottenere i risultati migliorativi attesi sul servizio di raccolta dei rifiuti urbani per le utenze domestiche e non domestiche del comune di Verbania.

Tutto quanto sopra premesso e considerato si ritiene pertanto di:

- prorogare al 15/11/2026 il termine del 15/11/2025 definito dalla determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024 quale termine per la realizzazione del progetto e per il pagamento delle spese e al 30/11/2026 il termine del 30/11/2025 per la rendicontazione delle spese sostenute;
- confermare nella somma di euro 510.066,40 la spesa ammissibile a finanziamento e nella somma di euro 357.046,48 (pari al 70% della spesa ammissibile) il contributo spettante al Consorzio di area vasta CRVCO di Verbania per la realizzazione del progetto, come risultante dal quadro economico allegato alla determinazione dirigenziale n. 630/A1603C/2025 quale parte integrante e

sostanziale (allegato 1);

- dare atto che al saldo del contributo spettante a conclusione del progetto si farà fronte per un importo massimo di euro 182.093,70 con le risorse impegnate sul capitolo 229995 annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 con determinazione dirigenziale n. 630/A1603C/2025 (impegno n. 2025/26482); tali risorse saranno oggetto di reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i..

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio e che verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Preso atto della D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31 Gennaio 2025 *“Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027”*.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'articolo 17 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18", come modificato dal regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023;
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";
- la legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 del 08 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 di approvazione delle "Linee guida per le attività di ragioneria relative allo svolgimento del controllo contabile sui provvedimenti dirigenziali";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso

civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", come modificata dalle leggi regionali 16 febbraio 2021, n. 4 e 19 ottobre 2021 n. 25;

DETERMINA

- di prorogare al 15/11/2026 il termine del 15/11/2025 definito dalla determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024 quale termine per la realizzazione del progetto e per il pagamento delle spese e al 30/11/2026 il termine del 30/11/2025 per la rendicontazione delle spese sostenute dal Consorzio di area vasta Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola – CRVCO di Verbania per la realizzazione del progetto *“Interventi per la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato nel comune di Verbania, già servito da raccolta domiciliare, attraverso l’adozione della misurazione e della tariffazione puntuale”* (CUP H59I25000680007; il progetto è stato ammesso a finanziamento con la determinazione dirigenziale n. 630/A1603C/2025 del 29/08/2025 nell’ambito del Programma di finanziamento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 27-7845 del 4 dicembre 2023, come modificata dalla deliberazione n. 13-1702 del 20/10/2025;
- di prorogare al 1/1/2027 il termine del 1/1/2026 definito dalla determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024 quale termine per l’applicazione della tariffa puntuale alle utenze;
- di confermare nella somma di euro 510.066,40 la spesa ammissibile a finanziamento e nella somma di euro 357.046,48 (pari al 70% della spesa ammissibile) il contributo spettante al Consorzio di area vasta CRVCO di Verbania per la realizzazione del progetto, come risultante dal quadro economico allegato alla determinazione dirigenziale n. 630/A1603C/2025 quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- di dare atto che al saldo del contributo spettante a conclusione del progetto si farà fronte per un importo massimo di euro 182.093,70 con le risorse impegnate sul capitolo 229995 annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 con determinazione dirigenziale n. 630/A1603C/2025 (impegno n. 2025/26482); tali risorse saranno oggetto di reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell’articolo 3 comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i..
- di integrare le prescrizioni per la realizzazione del progetto come definite dall’allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 630/A1603C/2025 prevedendo che il Consorzio trasmetta al Settore Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato entro il 30/07/2026 una breve relazione tecnico economica sullo stato di avanzamento al 30/06/2026 delle attività del progetto e della spesa sostenuta, le attività ancora da realizzare ed il relativo cronoprogramma;
- di confermare tutte le altre disposizioni dettate dalla determinazione dirigenziale n. 630/A1603C/2025;
- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell’ente in quanto gli effetti economico-finanziari sono stati prodotti con gli impegni di spesa assunti con la determinazione dirigenziale n. 630/A1603C/2025.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1603C - Pianificazione della gestione dei rifiuti e
del servizio idrico integrato)
Firmato digitalmente da Paola Molina